

Pallanuoto Vincono entrambe alla Scandone

Doppio colpo di Canottieri e Posillipo

I rossoverdi griffati Robertozeno battono la Vis Nova Roma Acquachia, pari con la Lazio

Lucio C. Pomicino

Prima di campionato favorevole per due napoletane, con il successo pieno per la Robertozeno Posillipo e la Canottieri, entrambe impegnate alla Scandone. Pari amaro, invece, per la Carpisa Yamamay Acquachia in trasferta a Roma. La Canottieri si è imposta sulla Fiorentina con un 11-9 (parziali 4-1/1-2/3-2/3-4) che non rispecchia i valori in acqua: giallorossi superiori tecnicamente sin dalle prime battute in due frazioni, la seconda e la quarta, e convinti di poter vincere con una certa facilità, hanno perso la concentrazione e abbassato il ritmo, gli avversari ne hanno approfittato ma non sono riusciti a portare il punto a casa. La Canottieri ha bisogno ancora di rodarsi e di trovare il gioco di squadra. Buona la prova di Maccioni, Migliaccio e Baviera.

Più ampio il punteggio ottenuto dalla Robertozeno Posillipo contro la Vis Nova Roma 13-6 (parziali 3-1/1-1/6-2/3-2), tecnicamente inferiore ai napoletani, che dopo un avvio stentato nelle prime due frazioni hanno poi trovato il giusto ritmo brillando in difesa

annullando il centroboia avversario. Enrico Caruso non ha fatto rimpiangere l'assenza del portiere titolare Tommaso Negri infortunato: abile in molte occasioni, nella terza frazione ha ottenuto tre angoli in successione annullando così l'attacco capitolino e ha anche parato un rigore nella quarta e ultima frazione a Pappacena. Ottima gara del nei acquisti Marinic e del mancino Cuccovillo entrambi autori di tre reti. Vero regista e onnipresente in attacco e in difesa capitano Gallo.



Esordio Zizza, a destra Busije

La Carpisa Yamamay Acquachia ha gettato alle ortiche la vittoria: al Foro Italico ospite della Lazio a poco più di 2 minuti dal termine con un vantaggio di 4-7 si è fatta raggiungere concludendo l'incontro sul 7-7 (parziali 1-0/1-3/0-1/5-3). I biancocelesti erano evidentemente convinti della vittoria e hanno consentito ai laziali il recupero. A fine gara amareggiato il coach De Crescenzo: «Vittoria meritata della Lazio. È davvero incredibile, in tre tempi abbiamo incassato due gol per poi subirne addirittura 5 negli ultimi sei minuti di gioco».

Acquachia e Canottieri saranno impegnate nella prossima settimana in Euro Cup e recupereranno la partita di campionato il 7 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket Via al campionato di serie B: si gioca a San Giorgio a Cremano Azzurro Napoli a caccia del primo successo

Stefano Prestisimone

Debutto in B per l'Azzurro Napoli Basket, oggi in campo alle 18 contro la Luiss Roma al Palaveliero di San Giorgio a Cremano. Il Palabarbutto è infatti ancora off limits per il club partenopeo che non ha regolarizzato i pagamenti della scorsa stagione. In settimana c'è stato un tentativo di riconciliazione con il Comune e si spera dunque che per la seconda in casa si torni a Fuorigrotta. Dopo aver giocato un ottimo precampionato, la squadra di Giampaolo Di Lorenzo (nella foto), targata ancora Givova, prova rompere subito il ghiaccio in un torneo che la dovrebbe vedere grande protagonista.



Torna disponibile il senegalese Yande Fall dopo l'infortunio al ginocchio e dunque rosa al completo. «Ci sono tanta emozione ed energia per questo debutto. Non importa contro chi si gioca, conta solo quanto noi siamo pronti. Sono certo che faremo bene appena

l'emozione del debutto sparirà. L'obiettivo è vincere giocando un bel basket e nel contempo divertire», commenta Di Lorenzo.

La Luiss non dovrebbe costituire un avversario pericoloso per i partenopei. Gruppo giovanissimo quello capitolino (media età 22 anni) e ai limiti della categoria. Per l'occasione biglietti al prezzo simbolico di 1 euro: si spera in una discreta cornice di pubblico nonostante il trasferimento a San Giorgio. Differita tv domani sera (in replica martedì) su Telenapoli Canale 34 (canale 187 del digitale terrestre), diretta radiofonica su Radio Punto Zero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Motogp

Gp Aragona c'è Marquez in pole



Marc Marquez (Honda) ha ottenuto la pole position al Gran Premio di Aragona (Spagna), classe MotoGP. Il pilota spagnolo, che peraltro ha concluso la sua giornata in pista con una caduta senza conseguenze, ha preceduto in 1'46"635 (record della pista) il connazionale Jorge Lorenzo (Yamaha), a 108 millesimi, e Andrea Iannone (Ducati), a 543 millesimi. Solo sesto tempo (+0"857) per il leader della classifica piloti Valentino Rossi (Yamaha). Davanti a lui gli spagnoli Pol Espargaro (Yamaha) e Dani Pedrosa (Honda). «Cercheremo di migliorare nel warm up di domani (oggi, ndr)», ha detto il Dottore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2° Congresso Nazionale GRISMIP

Napoli

30-31 Ottobre 2015

LA CHIRURGIA MININVASIVA PERCUTANEA DELL'AVAMPIEDE

PRESIDENTI DEL CONGRESSO
Dott. Ottorino Catani
Dott. Ernesto Pintore

PRESIDENTE ONORARIO
Dott. Giuseppe Lucatelli
Presidente GRISMIP

Dr Catani cosa è e come nasce il Grismip?

Il Grismip è una società scientifica, che raccoglie alcuni colleghi ortopedici che da alcuni anni si occupano di chirurgia percutanea mininvasiva del piede. L'acronimo sta per gruppo italiano dello studio della mininvasiva del piede. La società nasce dall'esigenza di dover finalmente dare un riscontro scientifico ai tanti numeri di pazienti trattati con metodica mininvasiva. Il Gruppo, fortemente voluto dal dr Giuseppe Lucatelli, pioniere in Italia di questa metodica chirurgica e Presidente onorario del gruppo, nasce ufficialmente ad Ottobre 2014 con un congresso nazionale ad Assisi che ha raccolto più di 170 iscritti.

Quindi una bella risposta?

Beh non c'è dubbio che siano stati molti se parliamo di addetti ai lavori, cioè di ortopedici interessati alla chirurgia del piede che partecipano ad un convegno organizzato da una società scientifica superspecialistica appena fondata. Il gruppo tra l'altro ha al suo attivo già pubblicazioni su importanti riviste scientifiche internazionali e ha presentato lavori che hanno riscosso consenso presso la società francese di chirurgia del piede e presso la prestigiosa Academy Foot and Ankle americana.

E quest'anno si terrà a Napoli il secondo congresso nazionale?

Si quest'anno avrà l'onore di presiedere, assieme al collega

Ernesto Pintore, in qualità di organizzatore e Presidente, al 2° congresso nazionale. Ho scelto una location insolita per un congresso medico: l'osservatorio astronomico borbonico di Capodimonte. Quasi un invito a guardare il futuro da una postazione antica e monumentale, orgoglio dell'illuminismo borbonico partenopeo, un punto di osservazione più consono e recettivo per esplorare nuovi mondi e nuovi modi di pensare. Parteciperanno tra i più importanti chirurghi del piede italiani e francesi. Sarà una bella arena...

Addirittura un'arena?

Naturalmente sto scherzando. Ma sarà sicuramente un dibattito serrato tra gli ortodossi della

chirurgia tradizionale e quelli che si sono calati, da alcuni anni, in questa nuova metodica che si chiama chirurgia percutanea mininvasiva del piede.

Mi sembra di capire che ci sia ancora diffidenza nel mondo scientifico verso questa tecnica?

Sì, e la ragione di questo appuntamento quest'anno, forse il primo nel suo genere in Italia, è proprio quello di fare luce sui pro e i contro di questa nuova tecnica chirurgica di cui io, tra i tanti, ne sono un convinto assertore.

Perché tanta diffidenza?

Perché propone soluzioni chirurgiche innovative che fanno a meno dell'utilizzo di mezzi di sintesi quali placche, viti, e

quant' altro, affidando a sole medicazioni postoperatorie il mantenimento delle correzioni chirurgiche ottenute attraverso microincisioni cutanee. E questo va un po' contro il bagaglio e la cultura chirurgica tradizionale di ogni ortopedico. Peraltro questa metodica paga alcuni insuccessi chirurgici legati all'inesperienza di chi si è già cimentato in questa chirurgia senza un valido background formativo.

E quali invece i vantaggi di questa nuova metodica?

Beh, l'integrità del mantello cutaneo e la mancata introduzione a permanenza di mezzi metallici estranei garantisce postoperatori meno dolorosi, meno complicati e chances più valide alla

riparazione biologica. Peraltro questa tecnica chirurgica si avvale di quasi 20 anni di storia dalla sua introduzione.

Pensa che attraverso questo congresso si possano ricomporre le divergenze di pensiero?

Io ed il Grismip ce lo auguriamo di cuore, i nostri risultati sono veramente entusiasmanti, la nostra forza sono senz'altro i numeri e la soddisfazione dei tanti pazienti operati. Proporre un confronto è diventata una necessità, una esigenza scientifica. Spero soprattutto che il dibattito possa suscitare interesse e curiosità in tutti i suoi partecipanti.

In bocca al lupo dr Catani

Grazie. Che crepi il lupo e soprattutto che crepino i pregiudizi.

Con il contributo non condizionante di

























